

NOTIZIARIO CARPANEDO

Parrocchia "S. Stefano"

orario ufficio: VENERDÌ ore 15.30-18

www.parcocchiacarpanedo.org

don Raffaele cell. 349.8830348

donrparrococarpanedo@gmail.com



N° 6 2026

26 APRILE
17 MAGGIO

don Gianni cell. 333.2150584

gianni.binotto37@gmail.com

AGENDA Liturgica per 3 settimane

| | |
|--|--|
| LUNEDÌ 27 APRILE | 18.30 VESPERI 4 ^a Sett |
| MARTEDÌ 28 APRILE | 18.30 |
| MERCOLEDÌ 29 APRILE Santa Caterina da Siena | 18.30 AGNESE, ADRIANA, IDA Franchin Famiglie BERGANTIN BRUNA e SAVIOLO |
| GIOVEDÌ 30 APRILE | 18.30 |
| VENERDÌ 1 MAGGIO | 9 INES, ROMANO, ROBERTO Gallinaro |
| SABATO 2 MAGGIO | 18.30 Saccuman GIOVANNI, FAM. TOLLIN e SALMASO |
| DOMENICA 3 MAGGIO 5 ^a di PASQUA Dal 3 al 10 maggio Raccolta VIVERI per la CARITAS | 10 Celebrazione di 3 BATTESIMI Suor GUGLIELMA, SILVANO, FAM. ZAGGIA GIONCHIGLIO, FADILA e fam. DALLA LIBERA 18.30 VINCENZO, ANNA, GIUSEPPE e JOLE |
| LUNEDÌ 4 MAGGIO | 18.30 VESPERI 1 ^a Sett. |
| MARTEDÌ 5 MAGGIO | 18.30 GIUSEPPE e MARIA PULZATO |
| MERCOLEDÌ 6 MAGGIO | 18.30 ANDREA MARAN |
| GIOVEDÌ 7 MAGGIO | 18.30 CASSANEGO ALFREDO, ROSA |
| VENERDÌ 8 MAGGIO | 18.30 INES Sartori (ord. dalle amiche) |
| SABATO 9 MAGGIO | 18.30 ELSA, IGINO Bagarello |
| DOMENICA 10 MAGGIO 6 ^a di PASQUA | 10 Per la Comunità Parrocchiale 18.30 GUIDO, GIORGIA, NICOLETTA |
| LUNEDÌ 11 MAGGIO | 18.30 VESPERI 2 ^a Sett. |
| MARTEDÌ 12 MAGGIO | 18.30 LEONIDA Scarabottolo AMEDEO Zaggia e LEDA Canova |

| | |
|---|--|
| MERCOLEDÌ 13 MAGGIO | 18.30 Famiglie BERGANTIN BRUNA e SAVIOLO |
| GIOVEDÌ 14 MAGGIO | 18.30 BRUNA, CRESCENZIO, GIOVANNI, ERMENEGILDA, SILVANO e RADAMES |
| VENERDÌ 15 MAGGIO | 18.30 Fam. ALFREDO GABBANI GAVIN ADRIANO e FIORIN GRAZIELLA |
| SABATO 16 MAGGIO | 18.30 Fam. TOGNON GIUSEPPE, GIOVANNI, WILMA, ANTONIA |
| DOMENICA 17 MAGGIO 7^a di PASQUA | 10 Per la Comunità Parrocchiale 18.30 Per i defunti dimenticati |

Don SANTE Varotto: celebrerà con noi i suoi **50** anni di Sacerdozio domenica **31 maggio** con solenne celebrazione alle ore **10.30**. Seguirà un PRANZO COMUNITARIO (in Polivalente) aperto ai Parrocchiani che desiderano festeggiare con lui e con i familiari il prezioso dono del Sacerdozio.

Per partecipare e iscriversi al PRANZO COMUNITARIO rivolgersi a:

DANIELA Cassanego 347.1236954

GABRIELLA Tasinato 339.3390940

LUIGINA Zanatta 338.6046131

CAMPOSCUOLA 2026: Le iscrizioni sono **aperte** (vai al sito della parrocchia) e ci **SONO ANCORA ALCUNI POSTI DISPONIBILI**.

Nello stile della Collaborazione Pastorale (Parrocchie di Albignasego) siamo naturalmente aperti anche ai ragazzi delle Parrocchie vicine.

FESTA DELLA MAMMA domenica 10 maggio ... sul sagrato **c'è la Bancarella Parrocchiale**: Ricordiamo che il ricavato andrà a sostenere il Catechismo e le attività a favore dei ragazzi... acquistare qualcosa è **dare una mano alla comunità** che si prende a cuore la formazione dei giovani.

RACCOLTA VIVERI – CARITAS da domenica **3** a domenica **10 Maggio**... si possono portare in fondo alla chiesa nella nicchia di destra. **AIUTIAMO** chi ha meno di noi.

DOVE C'È UNA COMUNITÀ CRISTIANA?

- Dove c'è il **senso di un NOI**. Una comunità è un insieme di persone che sentono di costituire **un "noi" attorno a Cristo** e perché sono legate da dialoghi, comunicazione, condivisione di pensieri, preoccupazioni, sogni, esperienze.
- Dove ogni persona viene valorizzata. **Non c'è nessuno che sia inutile, periferico, insignificante nella Chiesa**. L'attribuzione di un servizio, il riconoscimento di un talento, fa sì che **ogni persona si valorizza e ritenuta capace di dare un contributo** per la comunità; che comincia a sentire come propria. Nasce anche in questo modo **il senso di un'appartenenza**.
- **Dove vi è corresponsabilità**; la responsabilità si impara solo vivendola.
- **Dove tutti si è coinvolti** in una comune missione, ciascuno a modo suo.
- Dove ci si parla, dove c'è dialogo; dove si pratica il confronto. Occorre costruire nella comunità esperienze in cui sia possibile parlarsi, dialogare, discutere, porre a confronto esperienze di fede e di servizio. **Il condividere**, l'aver messo in comune qualcosa di personale, importante e concreto, questo costruisce! Diversamente accadrà ciò che accade a moltissimi cristiani, giovani o adulti che non si inseriscono in servizi pastorali.... l'unico momento di incontro con la comunità per loro rimane quello della messa domenicale, importantissimo, ma non sufficiente. **La prima comunità aveva la sua forza nella coesione, nella sua capacità di intesa e di concordia, frutto della Pentecoste.**

Dove c'è comunità cristiana? Erano assidui nell'ascoltare l'insegnamento degli apostoli e nell'unione fraterna, nella frazione del pane e nelle preghiere.

DIVENTARE COMUNITÀ CRISTIANA

La profezia della comunità cristiana oggi passa anche attraverso la **testimonianza di una vita comunitaria vera, umana ed evangelica.**

La comunità cristiana è una realtà in continuo divenire: non esiste un punto di approdo definitivo, ma si diventa comunità cristiana perché si partecipa ad un percorso.

IERI: si era comunità cristiana in maniera quasi naturale. Si nasceva dentro una comunità umana che era il paese, o addirittura la cascina. Si “nasceva” appartenenti ad una comunità che tra le sue caratteristiche aveva anche un insieme di abitudini, tradizioni, credenze, codici morali.

OGGI: la comunità, dal punto di vista umano, non esiste più. Oggi, o si partecipa ad un processo di costruzione della comunità, o si rimane ciascuno nel proprio isolamento. Per diventare comunità occorre fare una motivata scelta personale.

La pedagogia di Gesù è illuminante:

- Gesù chiama i discepoli a far parte di un gruppo, rende appartenenti, **fa sperimentare una relazione.**
- Li fa vivere un'esperienza che dura nel tempo, facendo **condividere** pensieri, emozioni, compiti, difficoltà...
- A poco a poco insegna le cose essenziali che servono a far capire qual è **il cuore dell'esperienza che stanno vivendo:** quella di essere figli amati, peccatori sempre perdonati, fratelli responsabili gli uni degli altri, dentro una logica di amore-servizio...
- **E questa esperienza,** pur con tutti i tradimenti, rinnegamenti, abbandoni, **sarà così forte che** dopo l'ascensione e prima della pentecoste, quando saranno rimasti senza la presenza visibile del Maestro, i discepoli **non se ne andranno** ciascuno per conto proprio, ma continueranno a stare insieme, condividendo la fede in Gesù.